



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto n. 83815 del 08.08.2014;

VISTI gli accordi intervenuti in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 20.01.2014 e 28.03.2014 relativi alla società FFT S.r.l. in liquidazione (già Fratelli Facchi S.p.A.) per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTE le istanze di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda FFT S.r.l. in liquidazione (già Fratelli Facchi S.p.A.);

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

**DECRETA**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2014 al 31.03.2014, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 20.01.2014, in favore di un numero massimo di 27 unità lavorative, della società FFT S.r.l. in liquidazione (già Fratelli Facchi S.p.A.), dipendenti presso le sedi di:



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- Milano: n. 13 lavoratori di cui n. 1 lavoratore con un contratto part-time al 51,29% e n. 1 lavoratore con un contratto part-time al 76,92%;
- Firenze: n. 4 lavoratori di cui n. 2 lavoratori con un contratto part-time al 62,50%
- Albano Laziale (RM): n. 10 lavoratori.

I lavoratori saranno sospesi a zero ore e non sarà applicato il criterio della rotazione stante la cessazione delle attività.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 146.573,91 (centoquarantaseimilacinquecentosettantatre/91).

**ART. 2**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.04.2014 al 30.06.2014, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28.03.2014, in favore di un numero massimo di 27 unità lavorative, della società FFT S.r.l. in liquidazione (già Fratelli Facchi S.p.A.), dipendenti presso le sedi di:

- Milano: n. 13 lavoratori di cui n. 1 lavoratore con un contratto part-time al 51,29% e n. 1 lavoratore con un contratto part-time al 76,92%;
- Firenze: n. 4 lavoratori di cui n.2 lavoratori con un contratto part-time al 62,50%
- Albano Laziale (RM): n. 10 lavoratori.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

I lavoratori saranno sospesi a zero ore e non sarà applicato il criterio della rotazione stante la cessazione delle attività.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 146.573,91 (centoquarantaseimilacinquecentosettantatre/91).

Codice Fiscale: 00730650157

Matricola INPS: 4907342595

Pagamento diretto: SI

**ART. 3**

L'onere complessivo, pari ad euro 293.147,82 (duecentonovantatremilacentotrentasette/82), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 4**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 09/01/2015

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan